

proposta

3^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 39 - N. 1792 - 21 GENNAIO 2024

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

CARO PATRIARCA, BENEVENUTO

La comunità parrocchiale di Chirignago le da il benvenuto per questa visita pastorale.

Avrà modo di conoscere meglio la nostra realtà in questi due giorni anche se dovrà, per forza di cose, incontrare solo chi è inserito nei tanti appuntamenti che affollano il programma.

Sostanzialmente noi siamo una parrocchia che ha cercato di camminare nel solco della tradizione senza corse in avanti e cercando di non perdere nulla di quanto la tradizione ci ha consegnato.

Il mondo è cambiato e cambia vorticosamente e noi lo sappiamo, ma vogliamo capire quali strade nuove ed efficaci ci permettano di lasciare la vecchia strada per prenderne una nuova senza il pericolo di rimanere impantanati non si sa dove.

Non abbiamo chissà quali pretese, non siamo i primi della classe, ma siamo contenti di portare anche il nostro piccolo contributo alla costruzione del regno di Dio, in piena comunione con la Chiesa.

Siamo stati descritti come una diocesi nella diocesi: ma si tratta di una ingiusta cattiveria innescata da chissà che cosa, forse dall'invidia?

Non abbiamo la pretesa di far bella figura: ci basta essere quello che siamo nella speranza di diventare migliori. Buona visita. drt

**28 GENNAIO: PRIME CONFESSIONI
IMPARIAMO A CONFESSARCI**

La scorsa settimana vi ho parlato della "confessione" dei peccati che, lo ripeto, deve o dovrebbe essere semplice e concreta.

Questa volta vi voglio parlare della "penitenza".

E' da un bel po' che non dico più: "per penitenza dirai...". Mi sembrava puerile, inutile, offensivo sia della dignità del penitente che di quella di Nostro Signore.

La penitenza è penitenza, e se non è penitenza non è penitenza.

Perciò, non potendo dire, pena il rifiuto generale, "per penitenza non berrai vino per una settimana" "ti renderai disponibile per un mese ad assistere un malato in ospedale" e via dicendo, ho pensato, e non sono il solo a farlo, di chiedere ai bambini sempre, ed agli adulti spesso, di "fare una promessa".

Di impegnarsi, cioè, a lottare contro uno dei peccati confessati, magari o specialmente contro il più grosso.

Credo che anche questa sia penitenza.

O meglio, che questo sia il succo della penitenza, visto che il termine significa "cambiare mentalità, cambiare vita".

E così nel momento dell'esame di coscienza, bambino, giovane, adulto o anziano, non conta, occorrerebbe chiedersi: qual è il mio peccato più grave? O quello che si ripete con più frequenza?

Bene, contro questo peccato, in modo particolare, intendo lottare nel tempo che mi sta davanti e fino alla prossima confessione.

Certo che se la confessione non fosse un fatto sporadico, solitario, situato solo a ridosso della Pasqua o del Natale, ma fosse una buona, sana abitudine mensile o bimensile, si potrebbe formulare un progetto spirituale che porterebbe sulla strada della santità senza nemmeno accorgersene.

E per questo ricordo a tutti che ogni Sabato, dalle 1-5.00 alle 18.00 almeno un sacerdote è sempre disponibile alla confessione e che, chiedendolo, è possibile confessarsi anche fuori di questo orario.

Per "chiedendolo" intendo dire: fissare un appuntamento. "don... quando posso venire a confessarmi?" Raramente ho fatto aspettare più di un giorno qualcuno. Certo: non è sempre possibile farlo immediatamente, ma se il bisogno è vero, si può aspettare anche qualche mezza giornata.

E il bisogno ci sarebbe.

d.R.T.

Sabato 20 gennaio 2024

Negli "Atti degli Apostoli", il libro di Luca che segue i quattro Vangeli, i cristiani sono chiamati "discepoli": discepoli di Gesù, evidentemente. E' un termine significativo, che ci parla della presenza del Signore in mezzo a noi, e del nostro incontro con Lui: per la sua potenza divina noi crediamo che, anche se non Lo vediamo, questo incontro con Lui è reale, umano, vero come quello dei primi discepoli.

Il Segno di questo incontro è il Battesimo insieme con la Cresima, e il compimento continuo è l'Eucaristia: è per noi una benedizione che questi Segni ci siano stati donati, per decisione dei nostri genitori, fin dalla fanciullezza, ma è altrettanto importante, proprio per questo, che trovino corrispondenza in una nostra decisione personale, perché la Chiamata è un dono, e per tutta la vita.

Il Dono di Dio si può anche rifiutare, e purtroppo la tristezza di questo rifiuto non ha bisogno di segni particolari, ma quando è accolto, segna e trasforma tutta la vita. E' bello, e decisivo, che noi possiamo dire: "Sono cristiano perché ho incontrato il Signore!" E per questo la nostra vita è stata per Lui e con Lui, così come è stato per Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni...

Un caro saluto don Carlo

RIDIAMOCI SU

IN PRINSIPIO...

IN PRINSIPIO, Dio el crea el musso e el ghe dise:

“Eco, ti te sì el MUSSO, te lavorarè senza mai lagnarte, dal'alba al tramonto, te portarè pesi su la gropa, te magnarè erba, no te sarè inteigente, te vivarè fin a 50 ani e te sarè MUSSO par tuta a vita”.

Dise el musso: “Va ben, sarò musso, ma Signore, farme vivere 50 ani de sta vita....! Scoltame mi, me basta solo 20!”. “Va ben” dise el Signore.

Dopo, Dio crea el can e el ghe dise: “Ti te sarè el CAN, te tendarè a casa del'omo e te sarè el so mejo amigo, te magnarè i so avansi e te vivarè 25 ani. Te sarè CAN par tuta a vita, senza mai protestare”.

El can risponde: “Signore ... me par massa 25 ani cussi, damene 10... a mi i me basta!”. El Signore lo incontenta.

Dopo, toca a Dio creare a simia.

“Ti te sarè a SIMIA” dise el Signore, te saltarè da rama a rama, fasendo a pajassa, te sarè ridicola e te divertirte tuti, te vivarè 20 ani e te sarè SIMIA, SIMIA, SIMIA”.

“Signore, 20 ani de sta vita... a xè dura! Damene solo 10, a mi me va ben”. “Contenta ti....!” dise el Signore.

E finalmente Dio crea l'omo, disendoghe: “Ti te sì l'OMO, l'unico essere bon de rajonare su tuta la faccia dea tera, te usarè l'intelligenza pà comandare e bestie, te dominarè el mondo e te vivarè 20 ani. Te sarè l'OMO, se te me dè na costoea te fasso a DONA e cusi anca ea a sarà soto de ti”.

“Signore ... va ben” dise l'omo, “però co' tuta sta abbondanza, te me dè solo 20 ani da vivere ... me par pochetto! ... no te podarèssì mia zontarme i 30 ani che el MUSSO gà rifiutà, i 15 ani che el CAN no gà vossùo e magari anca i 10 ani che a SIMIA no gà acetà?”.

El Signore ghe pensa on poco e po' ed dise: “Va ben, te incontentarò!”.

Da quea volta l'OMO vive 20 ani da OMO, po' el se sposa e el passa 30 ani da MUSSO, lavorando e portando tuto el peso del fameja soe spae. Dopo, quando i fioi vè par conto suo, el vive 15 ani da solo come un CAN, tendendo a casa (a muje gà da jutare e fameje dei fioi) magnando sempre i avansi che ghe vien dà, par rivare dopo a essere vecio, 'ndare in pension e vivere 10 ani da SIMIA, saltando de casa in casa, da fiolo in fiolo e fasendo el pajasso pà far ridare e divertire i nevodeti.

AFRICA&AVVENTO E PRESEPIO

Siamo qui a dar relazione sulle offerte che abbiamo raccolto in questo periodo per l'Africa e per il presepio.

Per Wamba, Suor Alice e i bambini di Padre Giorgio abbiamo raccolto complessivamente 4.507 Euro, che, divisi per tre, 1.535 andranno a Wamba; 1.535 andranno a Suor Alice e 1.535 andranno ai bambini di Padre Giorgio in Angola.

Per il presepio sono stati raccolti 263 Euro che verranno

no consegnati agli amici che lo hanno costruito perché siano destinati o ad acquisti per il futuro o per opere di bene.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (22 - 28 GENNAIO 2024)

Lunedì 22 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di . Bosso 1—5

Martedì 23 Gennaio:

Ore 17,15: I ragazzi di 3^a meda si incontrano con la Polizia di Stato

Ore 20,45: Incontro con i genitori dei bambini di 1^a elementare in vista della prima confessione

Mercoledì 24 Gennaio:

Ore 6.30: **MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9,00: **MESSA DEL MERCOLEDÌ**

Ore 17.0: Incontro catechisti i centro

Giovedì 25 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 9,9A,9B

Venerdì 26 Gennaio:

Ore 15.00: incontro Gruppetto Anziane

Sabato 27 Gennaio:

Pomeriggio: CONFSSIONI

Domenica 28 Gennaio:

Al mattino l'A:C: vende Torte per autofinanziamento

Ore 15,30: **PRIME CONFSSIONI di 26 bambini di 3^a Elementare . Un loro compagno verrà ABATTEZZATO**

SEDE DELL'AZIONE CATTOLICA

Dopo un periodo di semi abbandono la sede l'A.C è stata completamente rinnovata, ingrandita, di nuovo in grado di ospitare le attività dell'ACR e dell'ACG. Ci sarà bisogno della primavera per risolvere radicalmente il problema dell'umidità che è legato al fatto che si tratta di seminterrato che la scorsa estate è sempre rimasto ermeticamente sigillato. Grazie a Giovanni, Marino, Piero, Fabiano, e don Roberto.

AAA - AVVISO IMPORTANTE

L'Azione Cattolica, al fine di finanziare le attività estive dei giovani e dei ragazzi, propone per domenica 28 gennaio 2024 la vendita di squisiti dolci fatti in casa (torte, biscotti, muffin, ...).

Siete tutti invitati ad approfittare di questa opportunità per regalarvi un momento di piacevole "dolcezza" e sostenere allo stesso tempo le nostre attività.

La vendita sarà effettuata sul sagrato della chiesa al termine delle messe delle ore 8, 9.30 e 11.

Vi aspettiamo numerosi!!!!